

---

**237<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.237, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.306**

Il Consiglio Permanente,

accogliendo con favore l'adozione, da parte della Conferenza dei Ministri di Colonia del 10 giugno 1999, del Patto di Stabilità per l'Europa sudorientale, avviato su iniziativa dell'Unione Europea, nonché il ruolo guida dell'Unione Europea in cooperazione con altri Stati partecipanti e mediatori e con organizzazioni e istituzioni internazionali,

condividendo i principi, le norme e gli obiettivi su cui si basa il Patto di Stabilità,

riaffermando che l'OSCE deve svolgere un ruolo determinante per promuovere la stabilità e la sicurezza in tutta l'area dell'OSCE,

determinato ad apportare un contributo significativo alle iniziative intraprese in base al Patto di Stabilità,

decide:

- di porre il Patto di Stabilità per l'Europa sudorientale sotto gli auspici dell'OSCE e di adoperarsi affinché gli Stati partecipanti ottemperino alle disposizioni del Patto di Stabilità, conformemente alle sue procedure e ai principi consolidati;
- di utilizzare le istituzioni e gli strumenti OSCE e la loro esperienza per contribuire ai lavori della Tavola rotonda regionale per l'Europa sudorientale e delle Tavole rotonde di lavoro;
- di collaborare strettamente con l'UE, il Consiglio d'Europa, l'ONU, la NATO, l'OCSE, l'UEO, le IFI, le iniziative regionali nonché con i paesi dell'Europa sudorientale per conseguire gli obiettivi enunciati nel Patto di Stabilità.

L'OSCE è pronta ad ospitare riunioni delle Tavole di lavoro del Patto di Stabilità in occasione della convocazione del suo Consiglio Permanente. Il Coordinatore Speciale del Patto di Stabilità trasmetterà periodicamente rapporti intermedi all'OSCE, conformemente alle sue procedure, a nome della Tavola rotonda regionale per l'Europa sudorientale.

Il Consiglio Permanente chiede al Presidente in esercizio:

- di assicurare che l'OSCE dia adeguatamente seguito alla sua decisione di porre il Patto di Stabilità sotto i suoi auspici;
- di promuovere ulteriormente lo sviluppo della dimensione regionale delle iniziative dell'OSCE nell'Europa sudorientale, anche tramite l'impiego dei meccanismi del Patto di Stabilità;
- di riferire regolarmente al Consiglio Permanente in merito ai lavori dell'OSCE nell'ambito del Patto di Stabilità, nonché sui progressi compiuti in merito allo sviluppo della dimensione regionale delle iniziative proprie dell'OSCE nella regione.